MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo "COLOZZA - BONFIGLIO"

Via Imera, 32-90138 Palermo -Tel. 091-7666112

C. M. PAIC85100P - E-Mail paic85100p@istruzione.it

C.F.80014460820 paic85100p@pec.it



Circolare n. 106

I.C.S. - "G.A. COLOZZA-BONFIGLIO"-PALERMO Prot. 0018651 del 29/10/2025

VII (Uscita)

A tutti i Docenti

A tutto il personale ATA

Ai Genitori

Al Sito Web

Oggetto: Adeguamento del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 134 – Nuove disposizioni in materia di disciplina, autorevolezza del personale scolastico e contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Si porta a conoscenza della Comunità Scolastica l'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 134, recante modifiche al Regolamento concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria (DPR n. 249/1998).

L'Istituzione Scolastica è tenuta ad adeguare il proprio Regolamento di Istituto **entro trenta giorni** dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Tale provvedimento, in linea con la Legge n. 150/2024 e la Legge n. 70/2024, mira a rafforzare l'autorevolezza del personale docente, ripristinare la cultura del rispetto e conferire maggiore rilevanza al voto di comportamento.

I principali adeguamenti riguardano la disciplina degli studenti, in particolare le disposizioni relative all'allontanamento dalle lezioni/comunità scolastica e all'integrazione del Patto educativo di corresponsabilità.

Di seguito si evidenziano gli aspetti che impattano direttamente sulla vita scolastica e che richiedono la massima attenzione e applicazione da parte di tutti.

1.Terminologia aggiornata

o Sostituire il termine "handicap" con "disabilità" nell'articolo 2, comma 8, lettera d) del Regolamento (che modifica l'analogo articolo del DPR 249/1998). o Nei procedimenti disciplinari, sostituire la parola "incolpato" con "responsabile".

o Le sanzioni non sono inflitte ma irrogate.

2. Sanzioni Disciplinari e Voto di Comportamento

Il DPR 134/2025 stabilisce in modo esplicito la seguente distinzione:

o **Principio cardine**: Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

o Impatto sul voto: L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

Questa disposizione rafforza l'importanza del voto di comportamento come espressione del rispetto delle regole e del percorso formativo dello studente. Il comportamento, anche se non influenza il merito nelle singole materie, è centrale nella valutazione complessiva dell'alunno. Secondo l'art.4 comma 3 "Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento".

2.1 Allontanamento dalle Lezioni (Fino a Quindici Giorni)

Viene ridefinita la natura dell'allontanamento, che passa dall'essere una semplice sospensione ad un **momento di riflessione e attività riparatorie**, distinguendo due casistiche:

Durata dell'Allontanamento	Attività Obbligatorie	Luogo di Svolgimento
Fino a 2 giorni	Attività di approfondimento sulle	Presso l'istituzione scolastica
	conseguenze del	
	comportamento.	
Da 3 a 15 giorni	Attività di cittadinanza attiva e	Presso strutture ospitanti (enti,
	solidale	associazioni, Terzo settore)
		convenzionate con la scuola.
		In via transitoria o per
		indisponibilità, saranno svolte a
		favore della comunità scolastica

o Attenzione: Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale incide sull'attribuzione del **voto di comportamento**.

o Vigilanza: Durante l'attività esterna, l'obbligo di vigilanza è in capo alle strutture ospitanti.

Allontanamento Fino a Due Giorni

o Disciplina: Allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni.

o Attività obbligatorie: Il consiglio di classe delibera attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare

o Luogo di svolgimento: Le attività si svolgono presso l'istituzione scolastica.

o Docenti: La scuola individua i docenti incaricati di realizzare tali attività.

Allontanamento da Tre a Quindici Giorni

o Disciplina: Allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso tra tre e quindici giorni. o Attività obbligatorie: Il consiglio di classe delibera attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo ai giorni di allontanamento. Tali attività vanno inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

o Luogo di svolgimento (Prioritario): Le attività si svolgono presso strutture ospitanti (enti, associazioni, enti del Terzo settore) con le quali la scuola stipula convenzioni.

o Pianificazione: Le convenzioni devono disciplinare il percorso formativo personalizzato, tempi, modalità e figure di riferimento.

o Vigilanza: Durante tali attività, l'obbligo di vigilanza è in capo alle strutture ospitanti.

o In caso di indisponibilità: Se non ci sono strutture ospitanti idonee o manifestazioni di interesse, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica.

o Computo delle ore: Le ore di attività sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto per la validità dell'anno scolastico, pur non influendo sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

o Conseguenza del mancato svolgimento: Il mancato o parziale svolgimento delle attività viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

o Prosecuzione post-rientro: Il consiglio di classe può deliberare la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento. Allontanamento Superiore a Quindici Giorni o

Disciplina: Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni (disponibile in caso di reati, pericolo per l'incolumità o atti violenti/aggressioni verso il personale o gli studenti).

o Durata: Commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo.

o Attività obbligatorie: La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, servizi sociali/autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro.

L'introduzione della "cittadinanza attiva e solidale" trasforma l'allontanamento in un percorso di responsabilizzazione. Nell'ambito della rieducazione, lo studente è chiamato a riparare il danno e a ricostruire la propria immagine all'interno della comunità, offrendo un contributo concreto.

3. Integrazione del Patto Educativo di Corresponsabilità

Il Patto Educativo di Corresponsabilità viene potenziato includendo l'impegno reciproco di scuola e famiglie per l'emersione e il contrasto attivo dei seguenti fenomeni:

o Bullismo e Cyberbullismo;

o Uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti;

o Altre forme di dipendenza.

Inoltre, il Patto sarà integrato con dettagliate attività formative e informative programmate dalla scuola sull'uso sicuro e consapevole della rete internet. Nello specifico, il Regolamento di Istituto deve prevedere l'integrazione del Patto educativo di corresponsabilità (art. 5-bis del DPR 249/1998) con i seguenti impegni: o Impegno alla Collaborazione: Inclusione dell'impegno dell'istituzione scolastica e delle famiglie a collaborare per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza. Il Regolamento deve specificare tra gli obiettivi educativi (Art. 2, comma 8, del DPR 249/1998) proprio questo.

o **Attività Formative** e **Informative**: Le istituzioni scolastiche devono integrare il Patto definendo in maniera dettagliata **le attività formative** e **informative** che intendono programmare a favore di studenti e famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet.

Il Patto di Corresponsabilità diventa lo strumento fondamentale per creare una vera alleanza educativa. Chiediamo ai docenti, alle famiglie e agli studenti di partecipare attivamente alle iniziative sul tema della legalità digitale e della prevenzione di ogni forma di dipendenza.

Disposizioni Operative

1. Le FF.SS., la Commissione PTOF, il Referenti e la commissione per il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo prenderanno visione del DPR 134 del 2025 e avanzeranno delle proposte riguardo alle attività di approfondimento, attività di cittadinanza attiva e solidale e attività formative e informative da deliberare e inserire nel PTOF e nel Patto educativo di corresponsabilità. 2. I Consigli di Classe applicheranno fin da subito le disposizioni relative alle nuove tipologie di allontanamento. 3. Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, tutte le attività di cittadinanza attiva e solidale (per i periodi 3-15 giorni) saranno effettuate a favore della comunità scolastica. Nel regolamento andranno declinate le modalità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Valeria Catalano

Documento firmato in Digitale